



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE III^A

SERVIZI SOCIALI RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE – SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, - POLITICHE DELLA CASA – PARI OPPORTUNITA' POLITICHE DEI TEMPI – SANITA'

RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2015

Il giorno 14 dicembre 2015 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare III^A con il seguente ordine del giorno :

- 1 APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN RAGGRUPPAMENTO DICOMUNI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA TRAMITE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. R. 28 FEBBRAIO 2005 N. 9 (ex P.I.P.) (Relatore Ass. Ruffinazzi)
- 2 AUDIZIONE DELLA COOPERATIVA LIBERAMENTE (CENTRO ANTIVIOLENZA) SUL PROGETTO STOP PRESENTATO DALL'ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA' FINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA
- 3 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MADAMA Elena Maria (Presidente) (voti 9)
CHIERICO Silvia (voti 9)
LANAVE Carmela (voti 6)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
RODOLFO Faldini (voti 3)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono assenti i Consiglieri:
RIZZARDI Roberto (voti 2)
NIUTTA Nicola (voti 1)

Sono presenti altresì:

L'Assessore Ruffinazzi Il Comandante P.L. Dott. Crocco, l'Assessore Laura Canale e l'Assessore Moggi.

Sono presenti le rappresentanti della Cooperativa Onlus "LiberaMente": D.ssa Maria Grazia Rossi, Presidente, Avv. Debora Bordoni e D.ssa Francesca Salvini, collaboratrici.

La Presidente D.ssa Madama, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento di cui al punto 1) dell'o.d.g. e lascia la parola all'Assessore Ruffinazzi per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che il Servizio di Vigilanza Ecologica è un servizio intercomunale di volontariato svolto da Guardie Ecologiche Volontarie ai sensi della Legge

Regionale n. 9 del 2005. “ Il Servizio negli anni ha vissuto vicissitudini normative per cui solo nel 2014 si è potuto stipulare Convenzioni fra raggruppamenti di Comuni per un servizio di salvaguardia del territorio e la tutela delle risorse ambientali per le seguenti attività:

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale, mezzi e comportamenti atti a realizzarla;
- vigilanza sui fattori, componenti, fatti e comportamenti sanzionabili dalla normativa ambientale;
- collaborazione con le autorità competenti per la raccolta dati e informazioni relativi all’ambiente ai fini del monitoraggio;
- collaborazione con le autorità competenti per operazioni di pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o disastri di carattere ecologico.

Il Comune di Pavia è Capofila del progetto e la durata del raggruppamento è stabilita in 5 anni , prorogabili.

Le finalità sono quelle di salvaguardia e tutela dell’integrità di tutto il patrimonio naturale e paesistico con valorizzazione dello stesso.”

Vengono illustrati altresì le competenze e le funzioni degli Organi dell’Associazione di cui agli artt. dal 4 all’11 della Convenzione oltre ai rapporti finanziari (art. 12 della convenzione).

Lascia quindi la parola al Dirigente Comandante della Polizia Locale per interventi tecnici.

Il Comandante si mette a disposizione dei Consiglieri per qualsiasi domanda di chiarimenti.

La Consigliera Chierico chiede se le PIP dovrebbero diventare GEV o se la differenza sta nell’uno essere polizia giudiziaria e l’altra amministrativa e se gli ex PIP potranno agire anche su territorialità extraterritoriale;

Il Comandante precisa che ambedue hanno competenze di polizia giudiziaria ma che le GEV dovranno fare un corso di aggiornamento per svolgere le funzioni;

Il raggruppamento in discussione sarà molto positivo in quanto si potrà attingere ai fondi finanziari di Regione Lombardia.

La Consigliera Lanave chiede se le due entità non siano in contrapposizione o se agiscono insieme e se le spese previste per il Comune di Pavia sono in parte per le GEV e in parte per i PIP.

Il Comandante fa presente che lavoreranno entrambe in modo sinergico e le spese, per il Comune, si abbasseranno in quanto si potrà attingere dai fondi regionali (le stesse dal 2014 si sono già abbassate e nel 2016 si abbasseranno ulteriormente).

Il Consigliere Faldini apprezza che finalmente la discussione sul problema delle Guardie sia stata portata in Commissione; Dal punto di vista politico chiede in quale modo le due realtà possano lavorare in sinergia; Chiede che, se la cabina di regia per il coordinamento dell’attività deve essere istituita, non si metta in discussione che il sistema di coordinamento deve essere del Comune di Pavia il quale, essendo Capofila, deve essere coordinatore delle due aggregazioni le quali hanno il compito di rispettare le Istituzioni e non essere da intralcio alle stesse. Chiede altresì chi nomina i membri appartenenti la Consulta e se si è dato accertamento che tutti i Comuni citati nella convenzione aderiscono alla stessa, considerata l’esperienza precedente del Comune di Miradolo.

Il Comandante assicura che tutti i Comuni hanno dato la loro adesione.

L’Assessore riferisce che è sua intenzione e di tutta l’amministrazione fare tutto il possibile per coordinare i due raggruppamenti in modo che lavorino sinergicamente e si auspica un grande impegno anche da parte di tutti i Comuni piccoli.

Non essendo richiesti altri interventi **la Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno:

FAVOREVOLI: Madama (voti 9), Chierico (voti 9) **TOTALE voti 18**

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno

NON PARTECIPANO ALLA VOTAZIONE I CONSIGLIERI:

Faldini, Lanave, Polizzi, Mognaschi che si riserveranno di approfondire l'argomento in seduta di Consiglio Comunale.

Pertanto, la proposta di deliberazione viene approvata con la sopra indicata votazione.

Escono l'Assessore Ruffinazzi e il Comandante

Alle ore 18,30 **la Presidente mette in discussione il punto 2) dell'o.d.g.** facendo presente che la Presidente della Cooperativa LiberaMente Onlus D.ssa Maria Grazia Rossi illustrerà il Progetto S.T.O.P. Strumenti Territoriali Operativi Pavia, per il contrasto e la prevenzione della violenza sulle donne e protezione delle vittime della violenza; Sono presenti anche le collaboratrici D.sse Debora Bordoni e Francesca Salvini.

La D.ssa Maria Grazia Rossi porta a conoscenza che a Pavia da tempo esiste una "rete antiviolenza" ma che la stessa era gestita esclusivamente dal volontariato; solo dal 2010 è stata costituita una rete interistituzionale che si interfaccia direttamente con i Servizi Sanitari come il San Matteo, la Prefettura, la Questura, l'ASL ecc. e l'adesione formale alla Rete da parte di tutti i Piani di Zona pavese ha fatto in modo da avere una copertura su tutto il territorio provinciale. Alla Rete precedente hanno aderito altri 30 nuovi Enti firmatari e quindi lo stesso Progetto necessita di un aggiornamento al fine di stabilizzare risorse e criticità in ordine alle procedure ovvero alla messa a sistema degli interventi operativi che consentiranno una sinergia di lavoro trasversale e coordinamento (oggi non esistono procedure scritte tutto è lasciato alla volontà).

Il Capofila di questo Progetto STOP è il Comune di Pavia – Ufficio Pari Opportunità che monitora il lavoro oltre ai Servizi Sociali e quindi più che mai occorre che la politica abbia sensibilità riguardo al problema; auspica un dialogo fra le forze politiche perché si abbia un maggior aiuto da parte delle istituzioni; Il Progetto è cofinanziato da Regione Lombardia per la somma di 93.320 Euro

La D.ssa illustra dettagliatamente **il Progetto in questione di cui si allega copia integrale al verbale per una miglior conoscenza di quanto esposto.**

Il Consigliere Faldini ringrazia la Dottoressa per l'illustrazione approfondita del Progetto facendo presente di conoscere il lavoro meritorio che svolge il Centro Antiviolenza e ritiene che, nello spirito, non si può non essere in sintonia con il Progetto; apprezza altresì la Presidente della Commissione che lo ha portato a conoscenza di tutti, anche se un po' in ritardo perché già previsto nella variazione di Bilancio approvata circa un mese fa. Ritiene ci debba essere un Gruppo Istituzionale (sanità, forza pubblica, CAV, istituzioni) che coordina e per questo chiede se sono state avviate le procedure per l'istituzione dello stesso; Ritiene inoltre che ci debba essere anche un follow up al fine di stabilire, a conclusione del progetto, se lo stesso ha creato del bene ed ha funzionato.

Chiede, considerata la cifra di compartecipazione del Comune, come viene impiegato il personale comunale.

L'Assessore Canale risponde che riguardo al personale comunale viene tutto gestito dalla D.ssa Spitti dell'Ufficio Pari opportunità.

La D.ssa Rossi chiarisce che la parte più difficile del lavoro è stata quella di mettere a sistema dei numeri/dati, anche se Regione Lombardia ha guidato il lavoro abbastanza bene coinvolgendo i vari Dirigenti sul territorio e quindi si è riusciti ad arrivare a questo risultato; I CAV senza questo dovrebbero chiudere in quanto controllare tutto il sistema con 10.000/15.000 Euro a disposizione non si può condurre un Centro Antiviolenza tutto fatto sul volontariato; Fa presente che non hanno neppure una sede e pagano l'affitto al Comune.

Invita la Commissione a visitare la sede del CAV.

Il Consigliere Faldini propone alla Presidente di concordare una visita della Commissione alla sede del CAV.

Il Consigliere Mognaschi chiede se si può conoscere la stima del rapporto denunce/sommerso e se esiste un dato o uno studio circa la realtà dei dati oppure se gli stessi sono influenzati da altri fattori e se la propensione alla denuncia è più delle donne italiane o straniere.

La D.ssa Rossi risponde che il problema dati è più ampio di quanto si creda e lascia la parola alla collega D.ssa Francesca Salvini la quale rappresenta che fino al 2014 non esisteva una collaborazione Istituzionale e quindi dati certi non sono disponibili ma solo detenuti dai vari Centri; Dal 2014 esiste un database Regionale dove vengono caricati tutti i dati che pervengono dai Centri antiviolenza; Ritiene che forse gli unici dati più certi sono quelli dell'ISTAT di cui l'ultima indagine risale al giugno del 2014 e la stessa conferma i dati del 2006 cioè 1 donna su 5 denuncia; Il problema rispetto alle querele riguarda i tempi lunghi della Procura e delle forze dell'ordine.

La violenza, fa presente **la D.ssa Rossi**, è trasversale alla cultura a cui si appartiene, ovviamente le italiane sono in numero maggiore perché siamo in Italia e le straniere sono una minoranza. Il problema più grande riguarda la registrazione dei dati, raccogliarli è stata la crociata più difficile della mia vita; Ho accettato da parte delle Istituzioni la registrazione con il codice fiscale (anche se la segretezza per motivi di tutela non è rispettata) solo per poter finalmente avere a disposizione controlli incrociati in quanto ora nel sistema ci sono delle storture da cui si può uscire solo rendendo il metodo scientifico e non soggettivo.

Il Consigliere Polizzi ritiene di apprezzare molto l'impegno profuso da tempo dalla Cooperativa LiberaMente e anche il resoconto del progetto illustrato dalla d.ssa Rossi. Ritiene doveroso aumentare i fondi economici per l'anno 2016 e chiede che la Commissione si faccia portavoce presso l'ufficio di Presidenza di Regione Lombardia affinché provveda a finanziamenti più sostanziosi.

La Consigliera Lanave ringrazia la Dottoressa per la chiara relazione sul problema e concorda sul trovare più risorse finanziarie per assicurare i servizi previsti dal progetto in quanto ritiene il problema delle violenze un fenomeno in aumento dato anche dalla crisi economica.

La Presidente della commissione concorda sul farsi portavoce presso Regione Lombardia per un aumento delle risorse finanziarie e ringrazia la D.ssa Rossi e il suo staff per il lavoro svolto in modo esemplare.

Alle ore 20,00 non essendo richiesti altri interventi, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata



Il Presidente della Commissione

D.ssa Elena Maria Madama

